



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Convenzione operativa per attività di ricerca e collaborazione relative al Progetto RESILIENCE tra il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione per le Scienze Religiose “Giovanni XXIII” - (FSCIRE)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 ottobre 2024, ha adottato all’unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 342/2024 – Verb. 506

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 1990 con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica di FSCIRE;

**VISTO** il Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell’art. 11, comma 1, lett. d), della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, che, all’art. 7, comma 1, istituisce il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero dell’Università e della Ricerca;

**VISTO** l’art. 7, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo n. 204 del 5 giugno 1998, che prevede che il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (di seguito FOE) è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal Ministero dell’Università e della Ricerca con decreti del Ministro, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

**VISTO** il Decreto MUR del 21 giugno 2022, n. 571, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto al CNR un'assegnazione per il progetto a valenza internazionale, denominato "RESILIENCE – FSCIRE" la somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per il 2022;

**VISTO** il Decreto MUR del 21 giugno 2023, n. 789, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto al CNR un'assegnazione per il progetto a valenza internazionale, denominato "RESILIENCE – SCIRE" la somma di euro 200.000,00 (duecentomila/00) per il 2023;

**CONSIDERATO** che l'art. 2, comma 1 del Predetto Decreto ministeriale prevede che gli Enti assegnatari delle risorse possono considerare, per gli anni 2024 e 2025, quale importo per i progetti ad essi riferiti il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per l'esercizio 2023, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO** che le attività del CNR si articolano in 7 macroaree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, in ragione di ciascuna delle quali sono individuate altrettante unità organizzative, denominate Dipartimenti, con compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei risultati e articolati in progetti di ricerca individuati per classi di obiettivi omogenei;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale (DSU) del Consiglio Nazionale delle Ricerche abbraccia il complesso delle scienze umane e sociali assieme al patrimonio culturale materiale e immateriale (SSH/CH). Nato il 4 aprile 2012 dall'unificazione del Dipartimento Identità Culturale e il Dipartimento Patrimonio Culturale, il DSU è parte del CNR, l'unico ente multidisciplinare a vocazione generalista nel panorama italiano della ricerca. Il DSU può essere paragonato a un grande ateneo SSH/CH la cui missione consiste nella ricerca di base e applicata, nella formazione dottorale e post-dottorale e nel trasferimento di conoscenze. Dialogando con le scienze fisiche e naturali, il DSU promuove una visione unitaria e non riduttiva del sapere, puntando sullo sviluppo di saperi critici. L'obiettivo è promuovere e realizzare strategie e sinergie con ministeri, università, enti pubblici e organismi privati per valorizzare e favorire la competitività dell'Italia nei campi di competenza. Forza trainante del DSU è il suo approccio interdisciplinare, che ha ricadute operative a diversi livelli di scala (locale, regionale, nazionale e internazionale) a vantaggio di differenti tipologie di stakeholder (utenti singoli, comunità, pubbliche organizzazioni, enti pubblici e privati) e per diverse finalità (indagine scientifica, ricerca di informazioni, supporto alle decisioni). Lo scopo è coordinare una rete scientifica interdisciplinare e multidisciplinare pensata e realizzata per la migliore omogeneità di progetti effettivamente realizzabili sui fondi acquisiti e sostenibili nel medio periodo. La specializzazione tematica e la dislocazione geografica degli Istituti sull'intero territorio nazionale facilitano l'avvio dei rapporti scientifici con entità pubbliche e private a livello locale, regionale, nazionale, europeo e globale;

**CONSIDERATO** che la Fondazione per le Scienze Religione "Giovanni XXIII" (FSCIRE) è un'istituzione di ricerca che pubblica, forma, serve, organizza, accoglie e comunica la ricerca nell'ambito delle scienze religiose, con particolare riguardo al cristianesimo e alle religioni con cui esso è venuto a contatto. Opera mediante la Biblioteca Dossetti, la Biblioteca La Pira, l'archivio, il Collegio Andreatta, l'Istituto di ricerca, l'Alta scuola europea in scienze religiose Giuseppe

Alberigo, le Riviste specialistiche, la Sezione editoria, la Piccola officina di video-storia. Attiva dal 1953 come Istituto, trasformata in Fondazione e riconosciuta con DPR del 6 aprile 1990 e leader della infrastruttura di ricerca europea RESILIENCE (ESFRI roadmap 2021) in forza della produzione di ricerca, strumenti, alta formazione, disseminazione e networking svolta su scala nazionale e internazionale da oltre 60 anni nel campo delle scienze storico-religiose;

**TENUTO CONTO** che FSCIRE e CNR hanno firmato nel 2001 una Convenzione Quadro e nel 2017 un Accordo Quadro con lo scopo di disciplinare la collaborazione tra i due enti per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione e altre iniziative comuni nell'ambito delle discipline storico - religiose;

**CONSIDERATO** che le Parti intendono disciplinare i propri rapporti per l'esecuzione, in forma coordinata e congiunta, del Progetto "RESILIENCE" attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione;

**CONSIDERATO** altresì che il CNR, per il tramite del DSU, provvederà allo svolgimento di tutte le attività di esecuzione e di coordinamento e a tutti gli adempimenti di competenza del CNR di carattere organizzativo, giuridico ed amministrativo finalizzati all'esecuzione del menzionato Progetto;

**CONSIDERATO** che la presente Convenzione avrà la durata massima di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e che potrà essere rinnovata di anno in anno attraverso uno scambio di note via PEC con allegato il progetto aggiornato, previa verifica della disponibilità finanziaria sul FOE per l'anno di riferimento e previo parere positivo da parte del Dipartimento in merito alla rendicontazione scientifica e contabile;

**TENUTO CONTO** che in caso di modifica dell'importo finanziato a valere sul Decreto di riparto per l'annualità di riferimento, le Parti potranno concordare per iscritto eventuali modifiche senza necessità di stipula di una nuova Convenzione;

**CONSIDERATO** che il CNR trasferirà a FSCIRE, per le attività oggetto della presente Convenzione, l'importo di euro 400.000,00 a valere sul fondo di riparto FOE per l'annualità 2022 assegnato dal MUR al CNR, coerentemente con quanto indicato nel piano finanziario riportato nell'allegato A "Relazione illustrativa". La somma sarà corrisposta alla FSCIRE per il tramite del DSU, mediante erogazione in un'unica quota pari all'intero importo, nel termine di 30 giorni successiva alla sottoscrizione della Convenzione;

**CONSIDERATO** che il CNR trasferirà a FSCIRE, per le attività oggetto della presente Convenzione, l'importo di euro 200.000,00 a valere sul fondo di riparto FOE per l'annualità 2023 assegnato dal MUR al CNR, coerentemente con quanto indicato nel piano finanziario riportato nell'allegato A "Relazione illustrativa". Tale somma sarà corrisposta alla FSCIRE per il tramite del DSU, mediante erogazione in un'unica quota pari all'intero importo, nel termine di 60 giorni dall'approvazione da parte del Direttore del DSU della rendicontazione scientifica e contabile relativa al contributo FOE 2022;

**TENUTO CONTO** che, con riferimento alle annualità successive, il CNR trasferirà le risorse nelle medesime modalità sopra riportate e sulla base dell'importo effettivamente assegnato con Decreto ministeriale di riparto per l'annualità di riferimento, entro 30 giorni dal rinnovo della Convenzione;



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

**CONSIDERATO** che i Referenti designati dalle Parti per il coordinamento delle attività previste nell'ambito della presente Convenzione sono: per FSCIRE, il Prof. Alberto Melloni; per il DSU-CNR, il Prof. Salvatore Capasso;

**CONSIDERATO** che ai fini dello svolgimento delle attività connesse con l'oggetto della presente Convenzione e per il raggiungimento degli obiettivi previsti, le Parti potranno avvalersi della collaborazione di dipendenti e collaboratori parasubordinati del CNR e/o di IMN aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche di ricerca e di sviluppo di comune interesse utilizzando, altresì, le rispettive dotazioni strumentali e i laboratori;

**CONSIDERATO** inoltre che le disposizioni relative alle tipologie e modalità di impegno e di spesa, nonché delle relative rendicontazioni sono riportate nelle Linee guida, che, condivise dalle Parti, sono parte integrante della presente Convenzione (allegato B);

**TENUTO CONTO** che le Parti hanno altresì disciplinato gli aspetti relativi alla copertura assicurativa e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (artt. 9-10), ai diritti di proprietà intellettuale, industriale, pubblicazioni (art. 11), alla segretezza delle informazioni e dei risultati (art. 12), all'uso del nome, del marchio e/o del logo delle parti (art. 13), alla facoltà di recesso (art. 14), all'individuazione del foro competente (art. 15), al trattamento dei dati personali (art. 17);

**VISTA** la relazione predisposta dalla Responsabile dell'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, Prot. Int. UACP n. 238/2024, in data 8 ottobre 2024, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0387116 del 17 ottobre 2024, relativa alla proposta di stipula della Convenzione operativa per attività di ricerca e collaborazione relative al Progetto RESILIENCE tra il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione per le Scienze Religione "Giovanni XXIII";

**VISTA** l'attestazione di copertura finanziaria, rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo con nota prot. n. 0385238 del 16 ottobre 2024;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 22 ottobre 2024 con verbale n. 1797;

**RITENUTA** la necessità di provvedere,

## **DELIBERA**

1. Di approvare la Convenzione operativa tra il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione per le Scienze Religione "Giovanni XXIII" per il Progetto "RESLIENCE – FSCIRE", finanziato con Fondi FOE 2022 e FOE 2023 del MUR, comprensiva degli allegati A) e B);
2. di approvare il trasferimento a FSCIRE, per il tramite del DSU, dell'importo di euro 400.000,00 a valere sul fondo di riparto del FOE per l'annualità 2022;
3. di approvare il trasferimento a FSCIRE, per il tramite del DSU, dell'importo di euro 200.000,00 a valere sul fondo di riparto del FOE per l'annualità 2023;

4. di conferire mandato al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Prof. Salvatore Capasso, per la sottoscrizione della Convenzione operativa, con facoltà di concertare con la FSCIRE ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento della Convenzione medesima.

**LA PRESIDENTE**

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

**IL SEGRETARIO**

F.to digitalmente Laura Ravazzi

**VISTO DIRETTORE GENERALE**

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR